STRAGE BERLINO: PELINO, ”LA LEGGE TEDESCA MORTIFICA UN DRAMMA”

28 Febbraio 2017



ROMA – “Considerare Fabrizia Di Lorenzo vittima di un semplice incidente stradale mortifica senza giustificazioni una ragazza splendida, colpita da un vile attacco terroristico che l’ha strappata agli affetti dei suoi cari e di un’intera comunità che ancora la piange”.

È quanto dichiara in una nota la vicepresidente del gruppo di Forza Italia al Senato, Paola Pelino, dopo il mancato riconoscimento di un indennizzo alla famiglia di Fabrizia Di Lorenzo, la trentunenne di Sulmona unica vittima italiana nella strage di Berlino dei mercatini di Natale in cui morirono 11 persone.

Un cavillo in una legge tedesca del 1985 esclude infatti il risarcimento alle vittime di crimini commessi con un veicolo a motore o rimorchio.

“Anche se qualsiasi indennizzo alla famiglia non restituirà alla vita Fabrizia e non colmerà un dolore senza limiti – si legge ancora nella nota della Pelino – la ratio di questa legge tedesca del 1985 stride in maniera vergognosa con il sacrificio della nostra giovane concittadina amante dell’Europa”.

L’auspicio della senatrice è che “le autorità tedesche trovino il modo di superare un provvedimento così ingiusto. Sono vicina alla famiglia di Fabrizia che abbraccio forte”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli